

<b>Università</b>	Università degli Studi di MILANO
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA <i>modifica di:</i> <i>GIURISPRUDENZA (1411612)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Law
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	A41-0
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	24/11/2021
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	08/02/2022
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	16/12/2013 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://giurisprudenza.cdl.unimi.it/">https://giurisprudenza.cdl.unimi.it/</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Diritto privato e storia del diritto
<b>Altri dipartimenti</b>	Diritto pubblico italiano e sovranazionale Scienze giuridiche "Cesare Beccaria"
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza**

I laureati dei corsi della classe di laurea devono:

- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi
- possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- attuano la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline da ciascuno dei settori scientifico-disciplinari di cui in tabella, ed attuano la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe; al tal fine, in particolare, utilizzeranno le discipline previste negli ambiti di materie affini e integrative per la predisposizione di indirizzi e/o piani di studio coerenti per la formazione dei diversi settori professionali cui la laurea dà accesso;
  - assicurano la coerenza ad un progetto formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastare la rapida obsolescenza, nonché a garantire una consistente fecondità, delle conoscenze e competenze acquisite
  - assicurano, per consentirne la loro utilizzazione nei corsi di formazione post-laurea per le professioni legali, mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:
- a. degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari
  - b. della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica
  - c. del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si propone come obiettivo di fornire una approfondita e articolata formazione, di carattere sia sistematico sia metodologico, nel campo delle istituzioni giuridiche, avendo riguardo alla loro dimensione nazionale e internazionale e nell'ambito di un ampio orizzonte culturale interdisciplinare. Le attività didattiche frontali prevedono, oltre alle tradizionali lezioni teoriche, un supporto di carattere seminariale che consente di irrobustire la capacità di lettura e di acquisire competenze interpretative delle posizioni dottrinali e della casistica giurisprudenziale.

Attenta alla dimensione internazionale, Giurisprudenza offre numerosi insegnamenti in lingua inglese e una vasta scelta di percorsi di formazione all'estero, che accanto agli scambi nel quadro del programma Erasmus + contemplano la partecipazione a double degree program, summer school, moot courts e tirocini presso importanti studi legali e istituzioni internazionali.

Struttura del percorso

Il primo anno prevede discipline comuni per tutti gli studenti, dirette ad acquisire le conoscenze di base del diritto privato, del diritto costituzionale, degli ambiti storico-giuridico e filosofico-giuridico, nonché l'acquisizione delle conoscenze di base dell'economia politica. Al secondo anno, oltre agli insegnamenti obbligatori di diritto commerciale, diritto del lavoro e diritto penale, viene offerta allo studente la possibilità di scegliere due insegnamenti fra quattro proposti, appartenenti alle discipline comparatistiche e socio-filosofiche. Le attività formative affini e integrative, previste negli ultimi due anni di corso, sono concepite per consentire l'acquisizione delle conoscenze specialistiche nei diversi settori del diritto e dell'economia. A questo proposito, senza prevedere un percorso vincolante, l'offerta formativa include una assai vasta pluralità di insegnamenti, negli ambiti disciplinari giuridici o di altri ambiti, pur sempre collegati alle conoscenze giuridiche, tra i quali gli studenti potranno optare per costruire un percorso di approfondimento e di specializzazione coerente con i propri interessi. Tale possibilità di scelta si sviluppa prevalentemente a partire dal terzo anno.

Il percorso formativo include, come previsto dagli obiettivi formativi ministeriali, sia l'acquisizione di competenze informatiche nel campo giuridico, sia la conoscenza della lingua straniera, attuata verificata mediante prova di accertamento a scelta da parte dello studente fra inglese giuridico, francese giuridico, tedesco giuridico o spagnolo giuridico.

A dimostrazione del consistente impegno nella ricerca e nella rielaborazione scritta di uno specifico argomento tra le materie che compongono il percorso formativo, alla prova finale è assegnato un elevato numero di CFU, che garantiscono una solida acquisizione di competenze metodologiche nella scrittura di testi giuridici complessi.

Durante il corso di studi, gli studenti possono svolgere tirocini presso enti o imprese, i cui contenuti sono considerati coerenti con la formazione giuridica del percorso formativo.

Il corso di laurea prevede la possibilità di svolgere periodi all'esterno nell'ambito di programmi di scambio, quali l'Erasmus, anche eventualmente destinati alla stesura della tesi di laurea.

Sono inoltre attivati corsi integrati che consentono allo studente di conseguire contestualmente alla laurea magistrale in Giurisprudenza anche un titolo di studio estero.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini e integrative, in un'ottica di consolidamento e di integrazione degli obiettivi del corso di studio, sono articolate in 30 CFU. Da un lato, le attività di tale ambito consolidano la formazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative alle istituzioni giuridiche, mantenendo l'attenzione sia alla dimensione nazionale che a quella internazionale e sviluppando, attraverso tecniche e metodologie casistiche, i temi utili alla comprensione e alla valutazione di principi e istituti propri del diritto positivo. Da un altro lato le attività affini e integrative, grazie ad una offerta formativa assai ampia e articolata, sono indirizzate a sviluppare anche conoscenze e competenze storiche, informatico-giuridiche, comparatistiche, processualistiche e negoziali utili alla maturazione di competenze interpretative che vengono ulteriormente irrobustite attraverso insegnamenti dedicati a fornire le capacità di rappresentazione e valutazione necessarie per una completa e articolata formazione della figura del giurista in ambito privatistico che pubblicistico. Da ultimo, ma non per importanza, vengono offerte attività formative in ambito socio-economico, finanziario nonché medico-legale che completano l'offerta formativa garantendo, rispetto alle specificità che la figura del giurista attualmente richiede, una dotazione di competenze trasversali anche rispetto agli interessi e alle inclinazioni personali che lo studente matura durante il corso di studio.

### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consiste nella redazione, sotto la supervisione di un docente, di una tesi di laurea e nella sua discussione pubblica davanti a una commissione d'esame. La tesi di laurea consiste in una dissertazione nella quale lo studente dimostri padronanza di metodo e capacità di affrontare i problemi in modo autonomo e critico.

La prova finale costituisce il naturale completamento del corso di studi compiuto, nonché un momento formativo individuale dello studente.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Si è provveduto a descrivere in modo chiaro e completo le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale individuato, in seguito alla raccomandazione ricevuta dal CdS in sede di visita di accreditamento periodico avvenuta in data 8-12 Marzo 2021.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Avvocati</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Le professioni comprese in questa unità rappresentano e tutelano gli interessi di persone e organizzazioni nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi; redigono documenti, contratti e altri atti legali; forniscono consulenza e assistenza legale; svolgono le funzioni di Arbitro e di mediatore per la risoluzione di controversie.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b> Sulla base di una solida formazione nel metodo giuridico e nei contenuti del diritto positivo, i soggetti compresi in questa unità sono in grado di: i) attuare una corretta qualificazione delle fattispecie giuridiche esaminate e affrontare efficacemente le questioni interpretative dalle stesse implicate, anche attraverso il corretto reperimento delle fonti normative di riferimento e degli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza; ii) redigere pareri e atti giuridici; iii) sviluppare efficaci tecniche argomentative; iv) fornire consulenza e assistenza, in sede giudiziale e stragiudiziale.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b> Libera professione, previo svolgimento della pratica forense presso uno studio legale (che può essere parzialmente sostituita con la frequenza della Scuola di specializzazione per le professioni legali) e superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense.</p>
<b>Notai</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Le professioni comprese in questa unità ricevono e redigono gli atti tra vivi e di ultima volontà; attribuiscono agli atti pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b> Attraverso le conoscenze e le abilità maturate nel corso degli studi, acquisiscono le necessarie competenze nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, urbanistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea, per la individuazione e la redazione degli atti giuridici richiesti dalle esigenze e necessità sottoposte al loro esame.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b> Libera professione, previo svolgimento della pratica presso uno studio notarile (che può essere parzialmente sostituita con la frequenza della Scuola di specializzazione per le professioni legali) e superamento di concorso pubblico per l'accesso alla professione notarile.</p>
<b>Magistrati</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Le professioni comprese in questa categoria amministrano la giustizia penale, civile e amministrativa nei diversi gradi del processo; accertano le condizioni dell'azione penale e la esercitano; controllano la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b> I soggetti compresi in questa unità devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche civilistiche, penalistiche, amministrativistiche, tributarie, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea, attraverso la quale: i) maturano il lessico giuridico specifico e le competenze necessarie per una chiara individuazione e approfondita comprensione dei problemi giuridici esaminati e per un'articolata argomentazione giuridica a supporto delle conclusioni e soluzioni raggiunte; ii) sviluppano un approccio metodologico che consente di instaurare un corretto dialogo con gli ambiti economici, informatico-giuridico e scientifici.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b> Magistratura ordinaria, amministrativa e contabile, previo superamento di concorso pubblico.</p>
<b>Esperti legali nelle imprese (giurista di impresa)</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il giurista di impresa svolge attività professionale di assistenza e consulenza in materia giuridica alle dipendenze di imprese o enti sia privati sia pubblici, di associazioni di imprese, di enti pubblici economici, della pubblica amministrazione, concorrendo ai processi decisionali e gestionali mediante l'apporto delle proprie specifiche competenze giuridiche, con la missione di tutelare l'impresa dai rischi legali in coerenza con le strategie e gli obiettivi aziendali. L'attività si rivolge a tematiche sia di gestione ordinaria sia di tipo strategico, includendo anche la governance, le operazioni societarie, la negoziazione di contratti e la compliance (quest'ultima in particolare in materia di responsabilità amministrativa degli enti, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, trattamento dati e anti-trust).</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b> I soggetti compresi in questa unità dispongono, grazie ad un'approfondita conoscenza nei vari settori del diritto più direttamente legati al mondo imprenditoriale, di adeguate competenze nella gestione dei problemi giuridici delle imprese, delle procedure burocratico-amministrative e delle risorse umane, anche utilizzando le competenze maturate in ambito economico.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b> Impiego negli uffici legali delle imprese.</p>
<b>Esperti legali negli enti pubblici</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o della stessa Amministrazione Pubblica, stilando documenti, contratti e altri atti legali; forniscono consulenze in materia legale alle strutture di appartenenza.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b> I soggetti compresi in questa unità, attraverso una solida conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle amministrativistiche, e grazie alla padronanza del linguaggio giuridico, in un contesto nazionale e internazionale, maturano le adeguate competenze che li rendono in grado di: i) redigere testi normativi e regolamentari, contratti e atti giuridici; ii) fornire assistenza e supporto in relazione a pratiche e provvedimenti amministrativi agli enti e alle strutture di riferimento.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b> Impiego negli uffici legali della pubblica amministrazione, degli enti pubblici nazionali e sovranazionali e delle Autorità di vigilanza di settore (Banca d'Italia, Consob, Ivass, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, Garante Privacy, Autorità per l'Energia e il Gas, ecc.), previo superamento di concorso pubblico.</p>
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>

- Avvocati - (2.5.2.1.0)
- Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
- Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
- Notai - (2.5.2.3.0)
- Magistrati - (2.5.2.4.0)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

- Esperti legali in enti pubblici
- Esperti legali in imprese
- avvocato
- magistrato
- notaio

**Il corso prepara alla professione di**

- Avvocati - (2.5.2.1.0)
- Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
- Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
- Notai - (2.5.2.3.0)
- Magistrati - (2.5.2.4.0)

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	22	<b>18</b>
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	<b>15</b>
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	<b>25</b>
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	30	<b>28</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:</b>		-	
<b>Totale Attività di Base</b>		92 - 92	

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	<b>18</b>
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	<b>15</b>
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	<b>9</b>
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	<b>9</b>
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	<b>15</b>
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	<b>9</b>
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	<b>12</b>
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	<b>15</b>
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	<b>14</b>
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	<b>14</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:</b>		-	

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	133 - 133
--	-----------

**attività di sede e altre (solo settori)**

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	30	-

**attività di sede e altre**

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	24
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

<b>Totale Attività di sede e altre</b>	75 - 75
--	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	300 - 300

RAD chiuso il 28/02/2022